

CHIARIMENTO N. 1

1. In sede di sopralluogo è emerso che attualmente la cucina in via Garigliano, 86 non è utilizzata, il locale è in possesso della Dia Sanitaria e quindi si può procedere alla voltura della stessa o bisogna chiederla ex novo?
2. L'offerta è riferita solo al pasto completo ma nel capitolato art. 2 sono presenti i pasti differenziati, in che modo verranno definiti il prezzo di questi?
3. Nel numero dei pasti annui è il totale presunto dell'appalto si è tenuto conto dei pasti differenziati o si è fatto riferimento solo ai pasti completi?

RISPOSTE

1. Attualmente il centro cottura di via Garigliano/Adisu Cassino non è utilizzato (dal 01.04.14) e, pertanto, richiede una rifunzionalizzazione prima di essere rimesso in esercizio (v. in proposito art. 30, c. 4 Capitolato d'oneri);

Il locale non è in possesso di DIA sanitaria; della stessa è fatto carico all'appaltatore subentrante, a seguito dell'avvenuta rifunzionalizzazione, come previsto nel Capitolato d'oneri (art. 30, comma 1 e vedasi anche Reg. CE n. 852/04).

2. L'offerta è riferita solo al pasto completo. I pasti differenziati sono da intendersi un refuso/mero errore letterale di cui non si dovrà tenere conto nell'offerta di gara.
3. L'importo totale presunto dell'appalto è stato calcolato sul numero dei pasti annui completi.